

### Attribuzione del credito scolastico

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato.

### DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

**TABELLA Punteggio del CREDITO SCOLASTICO per le classi III, IV e V** (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni Credito scolastico (Punti)		
	I anno (classe III)	II anno (classe IV)	III anno (classe V)
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12 – 13	14 – 15

### NOTA

**M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.**

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Nell'ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo viene assegnato dal consiglio di classe sulla base della documentazione in possesso:

- uno o più insufficienze, che possono determinare, su decisione motivata del CDC, l'attribuzione del punteggio minimo;
- variabili comportamentali (assiduità della frequenza; partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse)
- eventuali crediti formativi, debitamente certificati e derivanti da:
  - a) certificazioni esterne di competenze linguistiche, informatiche ecc. (es. ECDL, EIPASS)
  - b) attività culturali (partecipazione a corsi, conferenze, stage all'estero ecc.) coerenti con l'orientamento del corso di studi; promosse dall'istituto o da altro ente;
  - c) attività socio-assistenziali, di volontariato, esperienze di scuola – lavoro;
  - d) attività sportive a livello agonistico,
  - e) percorsi AFAM
  - f) PCTO

### **Attribuzione del credito dopo la sospensione del giudizio**

In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio per la presenza di una o più insufficienze nello scrutinio di giugno, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale dell'anno scolastico, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita sulla base dei criteri soprariportati.